



## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 1 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

#### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

##### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: THROTTLE BODY CLEANER

Codice commerciale: 819

##### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente solvente per parti meccaniche

Usi professionali[SU22]

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

##### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CAR COSMETICS S. MICHELE ALL'ADIGE (TN) ITALY TEL.:+39-0461-651190 FAX.:+39-0461-651188

Email:carcos@carcos.com – sito internet: carcos@carcos.com

##### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24

#### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

##### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Aerosol 1, Skin Irrit. 2, Acute Tox. 4

Codici di indicazioni di pericolo:

H222 - Aerosol altamente infiammabile.

H315 - Provoca irritazione cutanea

H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato

H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

2.1.2 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:

F+; R12 Xn; R20/21 Xi; R38

Natura dei rischi specifici attribuiti:

R12 - Estremamente infiammabile

R38 - Irritante per la pelle

Aerosol che si infiamma con estrema facilità anche a basse temperature, rischio di incendio

Prodotto Nocivo: non mettere a contatto con la pelle e non inalare

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 2 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

L'inalazione ripetuta dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.  
I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:  
H222 - Aerosol altamente infiammabile.  
H315 - Provoca irritazione cutanea  
H312+H332 - Nocivo a contatto con la pelle o se inalato  
H229 - Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:  
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

- P210 - Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. —Non fumare.
- P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
- P251 - Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
- P261 - Evitare di respirare gli aerosol.
- P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
- P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

- P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Conservazione

- P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Contiene (Reg.CE 648/2004):  
> 30% Idrocarburi alifatici, Idrocarburi aromatici

Ad uso esclusivamente professionale

#### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

L'utilizzo di questo agente chimico comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del Dlgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso Dlgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinenteidrocarburi, C3-4 contiene 1,3-butadiene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 203-450-8)

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 3 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
xilene	> 50 <= 100%	R10 Xn; R20/21 Xi; R38 Flam. Liq. 3, H226; Acute Tox. 4, H312; Skin Irrit. 2, H315; Acute Tox. 4, H332	601-022-00-9	1330-20-7	215-535-7	01-2119555 267-33
idrocarburi, C3-4	> 30 <= 50%	F+; R12 Flam. Gas 1, H220; Press. Gas, H280	649-199-00-1	68476-40-4	270-681-9	01-2119486 557-22
acetato di n-butile	> 9,5 <= 15%	R10 R66 R67 Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	607-025-00-1	123-86-4	204-658-1	01-2119485 493-29

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.  
CHIAMARE UN MEDICO.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.  
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare olio di vasellina minerale medicinale; non somministrare latte o grassi animali/vegetali in genere.  
Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al paragrafo 11.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

## SEZIONE 5. Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.  
CO<sub>2</sub> o estintore a polvere.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti diretti di acqua



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 4 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza e si può verificare un pericoloso meccanismo di diffusione dell'incendio.

Prodotto sotto pressione in contenitore metallico a tenuta (pressure test max 15 bar). Raffreddare i contenitori con acqua nebulizzata cercando di allontanarli dal fuoco. I contenitori aerosol surriscaldati scoppiano e possono venire proiettati a distanza con violenza (protegersi la testa utilizzando un casco di sicurezza).

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Allontanarsi dalla zona circostante ricordando che eventuali surriscaldamenti potrebbero proiettare la bombola a notevole distanza.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Data l'ermeticità della bombola aerosol, è alquanto improbabile che possano verificarsi considerevoli spandimenti.

Tuttavia nel caso che qualche contenitore subisse un danneggiamento tale da provocare una perdita, isolare la bombola in questione portandola all'aria aperta o ricoprendola con materiale inerte e non combustibile (es. sabbia, terra, vermiculite) ed avendo l'accortezza di evitare ogni punto d'ignizione che potrebbe comportare un grave rischio d'incendio.

Indossare guanti in PVC, gomma butilica, neoprene o equivalenti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 5 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono espandersi raso terra e formare delle miscele esplosive con l'aria. Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50 °C.

Non bucare o bruciare neppure dopo l'uso. Non spruzzare su fiamme o corpi incandescenti. Utilizzare in zone sufficientemente aerate.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Recipiente sotto pressione. Conservare in luoghi ventilati, negli imballi originali al riparo da fonti di calore e dai raggi solari.

Conservare sempre in ambienti ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme e scintille. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

### 7.3. Usi finali specifici

Usi professionali:

- Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere
- Non utilizzare su superfici riscaldate o esposte ai raggi solari
- Non respirare gli aerosol/i vapori
- Evitare il contatto con gli occhi, pelle, indumenti
- Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso
- Non utilizzare in spazi chiusi e/o limitati
- Evitare un uso eccessivo del prodotto per non creare accumuli di gas infiammabile nell'aria
- Utilizzare a una distanza di 20 cm dalla superficie da trattare per evitare dispersioni nell'aria
- Spruzzare per brevi intervalli, e assicurarsi la presenza di una buona ventilazione dopo l'uso

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

xilene

TLV-TWA: 100 ppm

TLV-STEL: 150 ppm

A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); BEI pubblicato (ACGIH 2013)

Assorbimento cutaneo (H)

VLE 8h (cute): 50 ppm - 221 mg/m<sup>3</sup> (Direttiva 2000/39/CE – Valori limite di esposizione professionale)

VLE breve termine (cute): 100 ppm - 442 mg/m<sup>3</sup> (Direttiva 2000/39/CE – Valori limite di esposizione professionale)

VLE 8h (cute): 50 ppm - 221 mg/m<sup>3</sup> (D.Lgs. 81/08 – Allegato XXXVIII)

VLE breve termine (cute): 100 ppm - 442 mg/m<sup>3</sup> (D.Lgs. 81/08 – Allegato XXXVIII)

MAK: 100 ppm - 440 mg/m<sup>3</sup>

Categoria limitazione di picco: II(2)

Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2008)

idrocarburi, C3-4

TLV-TWA: 1000 ppm (ACGIH 2010)

MAK: 1000 ppm 2400 mg/m<sup>3</sup>

Categoria limitazione di picco: II(4)

Gruppo di rischio per la gravidanza: D (DFG 2008)



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 6 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

acetato di n-butile  
TLV-TWA: 150 ppm (ACGIH 2013)  
TLV-STEL: 200 ppm (ACGIH 2013)  
MAK: 100 ppm 480 mg/m<sup>3</sup>  
Categoria limitazione di picco: I(2)  
Gruppo di rischio per la gravidanza: C (DFG 2003)

### 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

L'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali. Assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Se tali operazioni non consentono di tenere la concentrazione del prodotto sotto i valori limite di esposizione sul luogo di lavoro, indossare una idonea protezione per le vie respiratorie. Prevedere un sistema per il lavaggio oculare. Prima dell'utilizzo del prodotto fare riferimento all'etichetta per i dettagli di pericolo. Durante la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione personali devono essere conformi alle normative vigenti.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Materiale del guanto: Viton

Spessore: 0,70 mm

Tempo di permeazione: > 120 min

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

Usare preferibilmente indumenti in cotone antistatico

c) Protezione respiratoria

Operare in ambienti sufficientemente aerati evitando di inalare il prodotto.

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro, usare maschera con filtro di tipo AX o universale.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido incolore sotto pressione	A VISTA
Odore	caratteristico	ORGANOLETTICO



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

## THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 7 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Soglia olfattiva	non determinato	
pH	non pertinente	CON PH-METRO
Punto di fusione/punto di congelamento	< -100 °C (propellente)	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	> -42 °C (propellente)	
Punto di infiammabilità	< -80 °C (propellente)	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	non pertinente	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	LEL 1,8% (vol); UEL 9,5% (vol)	
Tensione di vapore	3,2 bar	
Densità di vapore	> 2 (propellente)	
Densità relativa	0,70 kg/l	
Solubilità	completa nei comuni solventi organici	
Idrosolubilità	trascurabile	
Coefficiente di ripartizione:	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	> 400 °C (propellente)	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non determinato	
Proprietà ossidanti	non determinato	
Volume del contenitore	520 ml	ISO 90-3:2000
Volume del prodotto	400 ml	ISO 90-3:2000
Pressione a 20°C	3,2 bar	
Pressione di deformazione	16,5 bar	CON MANOMETRO
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar	CON MANOMETRO
Punto d'infiammabilità della fase liquida	< 21 °C	
Infiammabilità del propellente	< 0 °C	

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:

xilene

Reagisce con acidi forti e forti ossidanti.

acetato di n-butile

Reagisce con forti ossidanti, acidi forti, basi forti causando pericolo di incendio e esplosione. Attacca molte plastiche e la gomma.

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 8 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Il prodotto aerosol si mantiene stabile per un periodo superiore ai 36 mesi e nelle normali condizioni di stoccaggio non possono avvenire reazioni pericolose in quanto il contenitore è a tenuta pressoché ermetica.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

Al fine di evitare che il metallo del contenitore si possa deteriorare, tenere lontano da prodotti a reazione acida o basica. Attenzione al calore in quanto a temperature superiori a 50 °C si ha un aumento della pressione all'interno del contenitore tale da arrivare alla deformazione della bombola sino allo scoppio.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, perossidi ed idroperossidi organici.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 0,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = 3.506,3 mg/kg

ATE(mix) inhal = 8,8 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: Prodotto Nocivo: non mettere a contatto con la pelle e non inalare

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: non applicabile

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: non applicabile

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) tossicità riproduttiva: non applicabile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: non applicabile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: non applicabile

(j) pericolo di aspirazione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

xilene

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione attraverso la cute e per ingestione.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e la cute. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. Se il liquido viene ingerito, l'aspirazione nei polmoni può portare a polmonite chimica.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sul sistema nervoso centrale. L'esposizione alla sostanza può aumentare il danno acustico causata da esposizione a rumore. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

RISCHI ACUTI/SINTOMI





## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 9 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

INALAZIONE Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea.  
CUTE Cute secca. Arrossamento.  
OCCHI Arrossamento. Dolore.  
INGESTIONE Sensazione di bruciore. Dolore addominale. (Vedi inoltre Inalazione).  
N O T E In funzione del grado di esposizione, sono indicati esami clinici periodici.  
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000  
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000  
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 5

idrocarburi, C3-4

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione.

RISCHI PER INALAZIONE: Causa una perdita il liquido evapora molto rapidamente sostituendo l'aria e causando un grave rischio di asfissia in ambienti chiusi.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: Una rapida evaporazione del liquido può causare congelamento. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

RISCHI ACUTI/SINTOMI

INALAZIONE Sonnolenza. Stato d'incoscienza.

CUTE AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

OCCHI AL CONTATTO CON IL LIQUIDO: CONGELAMENTO.

N O T E Elevate concentrazioni in atmosfera determinano carenza di ossigeno con rischio di perdita di conoscenza o morte.

acetato di n-butile

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL potrebbe provocare attenuazione della vigilanza.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Mal di gola. Vertigine. Mal di testa.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

INGESTIONE Nausea.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 10770

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 21

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

xilene

La sostanza è tossica per gli organismi acquatici.

Tossicità per i pesci

- LC50 *Oncorhynchus mykiss* (trota arcobaleno), 96h: 8,2 mg/l

Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici

- EC50 *Daphnia magna*, 24h: 75,5 mg/l

idrocarburi, C3-4

Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici

- LC50 *Daphnia magna*, 48h = 14,22 mg/l (butano)

acetato di n-butile

Tossicità per i pesci

- LC50 *Brachidanio rerio*, 96h = 62 mg/l

Tossicità per daphnia ed altri invertebrati acquatici

- EC50 *Daphnia magna*, 24h = 205 mg/l

Tossicità per le alghe



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 10 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

- EC50 Scenedesmus subspicatus, 72h = 675 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:  
acetato di n-butile  
Facilmente biodegradabile (98%/28d, OECD 301D)

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:  
idrocarburi, C3-4  
1,09-2,80 log Pow (gas di petrolio liquefatto)

acetato di n-butile  
Log Pow: 1,79 - 2,06

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui devono essere smaltiti nel rispetto delle normative vigenti consegnando i contenitori vuoti ad uno smaltitore autorizzato ed attrezzato per maneggiare in sicurezza i contenitori pressurizzati contenenti liquidi e gas infiammabili residui. Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore a 70 °C può scoppiare.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU

1950

Esenzione ADR perchè soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



## SCHEMA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 11 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

AEROSOL infiammabili

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe: 2

Etichetta: 2.1

Codice di restrizione in galleria : D

Quantità limitate : 1 L

EmS : F-D, S-U

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

--

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Prodotto non pericoloso per l'ambiente

Contaminante marino: No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 96/82/CE (Seveso), allegato I, parte 2: categoria 8

D.Lgs. 9 aprile 2008, n° 81 (tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), titolo IX

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

### SEZIONE 16. Altre informazioni

#### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.1 Sostanze, 3.2 Miscele, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3. Usi finali



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### THROTTLE BODY CLEANER

Emessa il 22/12/2010 - Rev. n. 2 del 18/06/2016

# 12 / 12

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

specifici, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici, 12.1. Tossicità, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.5. Pericoli per l'ambiente

#### Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R10 = Infiammabile
- R12 = Estremamente infiammabile
- R20 = Nocivo per inalazione
- R21 = Nocivo a contatto con la pelle
- R38 = Irritante per la pelle
- R66 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle
- R67 = L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

#### Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H312 = Nocivo per contatto con la pelle.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H332 = Nocivo se inalato.
- H220 = Gas altamente infiammabile.
- H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

#### Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 67/548 29° Adeguamento
- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.